

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

Spett/le COMUNE DI Crespina Lorenzana
Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio
Servizio Urbanistica - Sportello Unico Edilizia – Ambiente
alla c.a. del Funzionario di E.Q. Luca Melani

E P.C.:

Spett/le ACQUE S.p.A.
alla c.a. del Direttore Gestione Operativa
Ing. Roberto Cecchini

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS (ART. 22 DELLA LR.10/2010) PER LA PROPOSTA DI PERMESSO A COSTRUIRE SUAP CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR. 65/2014 FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE UN AMPLIAMENTO AD ATTIVITÀ PRODUTTIVA. RIF. PE - 26 - 2024 DEL 11-12-2024. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

Con riferimento alla comunicazione di avvio delle consultazioni per la verifica di assoggettabilità a VAS (art.22 della L.R. 10/2010) e richiesta di contributi sulla variante in oggetto, inviata dal comune di Crespina Lorenzana con prot. n. 16242/2024 (in atti prot. AIT n. 18993/2024), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana (di seguito AIT), si rimettono le valutazioni che seguono.

Presa visione dei contenuti della "relazione tecnica" e delle planimetrie di progetto, si chiede di verificare attentamente con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.), che legge la presente per conoscenza, l'effettiva attuale "disponibilità" dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere l'eventuale incremento della domanda dovuta dal dimensionamento degli interventi previsti dalla variante in questione e conseguentemente, richiamati i contenuti dell'art.157 del D.Lgs 152/2006 relativi alle opere di adeguamento del servizio idrico a carico dei Comuni, si invita a stabilire la necessità di realizzare nuove opere di urbanizzazione e/o l'adeguamento delle esistenti, ove necessario.

Per quel che concerne il rispetto delle disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, finalizzate alla tutela qualitativa della risorsa idrica e relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si rileva come le previsioni oggetto di variante non ricadano e non siano prossime alle suddette zone; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro.

Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005